

Il Quotidiano Trivento area trignina

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Per il secondo anno consecutivo ospiti dell'Omnicomprendivo Il coro dell'Università del Molise a lezione a Trivento

Il Coro dell'Università del Molise incontra gli studenti dell'Istituto Omnicompren-

sivo di Trivento per il secondo anno
Per il secondo anno conse-

cutivo il coro dell'Università del Molise è stato ospite dell'Istituto Omnicomprensivo di Trivento, insieme al Prof. Giuseppe Maiorano, Responsabile delle Attività Coreutiche e Musicali, nonché dell'Orientamento, dell'Università degli Studi del Molise. In una atmosfera, tutta natalizia - fanno sapere dalla scuola - nel senso più puro del termine, guidati sapientemente dal prof. Gennaro Continillo, docente di Musica della sezione staccata di Roccavivara, gli universitari hanno incantato gli alunni. L'incontro è stato strutturato in due momenti uno, dedicato agli alunni della scuola secondaria di I grado e un secondo destinato, invece, ai ragazzi del liceo che hanno avuto, inoltre, la possibilità di fare orientamento grazie al quadro offerto dal prof. Maiorano che, come detto, nel suo duplice ruolo, ha spiegato la struttu-

ra dell'Università e delle varie facoltà, ma ha, soprattutto, chiarito le opportunità formative, dal punto umano, che offre l'Ateneo Molisano, anche attraverso l'attività del coro, il bel canto, infatti, come ha sottolineato il professore, libera la mente e riempie il cuore e consente di rafforzare e impreziosire i rapporti tra gli studenti. La mattinata si è aperta con un commovente saluto ad un alunno, lontano fisicamente, ma vicinissimo ai cuori dei suoi compagni e a quelli di tutto il Personale della scuola. Il programma dal carattere informale molto adatto a destinatari così giovani, è partito da brevi canti di benvenuto tradizionali, di diversi Paesi del mondo, definiti di "eco" e di "chiamata e risposta", con i quali gli spettatori hanno "scaldato" la voce, a seguire oltre al notissimo sottomarino giallo dei mitici Beatles sono stati ese-



Il coro dell'Unimol

guiti i canti tradizionali del Natale dal dolcissimo "White Christmas", eseguito in italiano, con i coristi in mezzo al pubblico, al frizzante "Jingle-bell rock" per terminare con "Happy Xmas (war is over)". Gli studenti del liceo, dopo aver seguito con interesse l'intervento del prof. Maiorano, hanno partecipato entusiasti al programma loro proposto. Dopo la divertente presentazione delle quattro sezioni vocali del coro (accostate ad animali vari: bassi = bisonti, tenori = galli, contralti = galline, soprani = uccellini), attraverso il brano natalizio "White Christmas", è stata presentata una rivisitazione del brano: "Bridge over troubled water" di Simon & Garfunkel, interpretato da Lina, intensa voce solista del coro. A seguire "Bohemian rhapsody" dei Queen, svolta in quattro tranches, introdotte dai pupazzi del "Muppets show", brano funzionale a spiegare il significato di rapsodia. Gli studenti sono stati davvero protagonisti, tanto che il maestro ha ceduto loro la bacchetta per dirigere, per qualche minuto, il suo coro. Dopo i giochi di sonorizza-

zione ritmica, tanto da creare una enorme «batteria umana», in conclusione, tutti i ragazzi in piedi per ascoltare "Happy Xmas (war is over)" di John Lennon, occasione di riflessione sul vero senso del Natale, inteso come occasione per diffondere un messaggio autentico di pace in un periodo così complicato per il mondo. Il Dirigente scolastico prof.ssa. Maria Maddalena Chimisso, salutandoli e ringraziando gli ospiti in particolare il Prof. Maiorano e il Prof. Continillo, ha sottolineato l'alto valore di esperienze simili, che tanto piacciono ai giovani attratti da esperienze didattiche alternative e interattive. Da gennaio partirà, anche nell'Istituto di Trivento, un progetto di musica corale come corale è stato il raccordo fra i vari gradi di istruzione in questa mattinata, che ha visto gli studenti protagonisti e se, come diceva Gibrano: "Il segreto del canto risiede tra la vibrazione della voce di chi canta ed il battito del cuore di chi ascolta", si può sicuramente affermare che il cuore, autenticamente felice, di tutti i giovani, presenti in auditorium, ha battuto all'unisono.

